

COMUNICATO STAMPA SUL CONVEGNO IL LIBRO NASCOSTO

Sabato 8 giugno 2002 si è svolto a Torino, presso la biblioteca civica Villa Amoretti, il convegno

Il libro Nascosto. Tra autore e lettore: i percorsi sommersi del libro

a cura della redazione della rivista **LN-LibriNuovi**, in collaborazione con CS Coop.Studi Libreria Editrice e Biblioteche Civiche Torinesi.

La prima sessione è stata dedicata alle scelte editoriali e al lavoro degli editor, lettori, titolari di agenzie di editing e traduttori; il pomeriggio, invece, al punto di vista degli autori, all'utilità delle scuole di scrittura creativa e al ruolo dei premi letterari.

Secondo le indicazioni dei relatori, gli "esordienti" sono un gruppo molto più variegato e composito di quanto si possa pensare: non soltanto giovani e giovanissimi in cerca di successo, ma anche adulti con una lunga abitudine alla scrittura, in cerca non tanto della pubblicazione ma di lettori attenti e di scambi di opinioni e suggerimenti.

Alcune caratteristiche sono però molto diffuse: l'aspirante autore ha un'ispirazione soprattutto diaristica e autoreferenziale, quasi mai racconta storie di ampio respiro; predilige uno stile e un lessico mutuati dai traduttori di best seller anglosassoni; ha una limitata consuetudine con la lettura, porge scarsa attenzione a norme redazionali, punteggiatura e a tutti quegli accorgimenti non soltanto grafici che in narrativa sono altrettanti segnali per il lettore attento: (cambiamento del punto di vista, irruzione del ricordo nella vicenda, trascorrere del tempo ecc.); conosce molto poco i processi editoriali e quindi non seleziona gli editori ai quali sottoporre la propria opera ma la spedisce a tutte indistintamente, ritardandone il lavoro di lettura.

Il confronto con la situazione europea e americana rivela che anche l'editoria risente fortemente dell'influenza globalizzatrice del mercato. Gli agenti letterari, che un tempo lavoravano sul testo insieme ai loro autori, oggi preferiscono «piazzare» manoscritti nemmeno terminati, utilizzando le nuove tecnologie informatiche per sottoporle contemporaneamente a editori nazionali e internazionali. Vengono così saltati tutti i passaggi - valutazione del manoscritto da parte della casa editrice estera, giudizio del mercato editoriale internazionale, filtro degli agenti letterari italiani - che, fino a pochi anni fa, consentivano all'editor italiano una scelta motivata e la possibilità di offrire ai lettori italiani percorsi di lettura durevoli. In Italia, la radicale trasformazione del lavoro editoriale si fa sentire anche nella produzione concreta del libro: per ridurre i costi le case editrici ricorrono sempre più spesso a servizi esterni di editing e traduzione, rinunciando a redazioni interne stabili e di vasta esperienza.

Nel pomeriggio, gli autori non hanno soltanto raccontato le proprie vicissitudini editoriali ma anche affrontato temi legati all'esperienza viva della scrittura. Tutti gli intervenuti sono approdati alla pubblicazione dopo un lungo cammino, scandito da invii alle case editrici e, spesso, da rifiuti, e dalla partecipazione vittoriosa a premi letterari nazionali. La pubblicazione non ha garantito automaticamente la visibilità e quell'incontro non soltanto formale con il lettore che è la conclusione necessaria del processo di scrittura. La scrittura rimane, quindi, un'esperienza irriducibile ai processi di "normalizzazione" dell'editoria.

I premi letterari nazionali per esordienti (come il premio Calvino e il premio Assisi), le scuole di scrittura, soprattutto se legate al tessuto culturale del territorio, e le biblioteche pubbliche più sensibili e dinamiche rivestono anche la funzione di osservatorio sull'universo sommerso della scrittura e di dialogo con chi vorrebbe emergere.

I lavori di questo convegno sono stati la prima tappa di un confronto tra editoria, autori e lettori che gli organizzatori sperano di poter proseguire in futuro.

Gli Atti del convegno saranno pubblicati entro l'anno 2002, allegati alla rivista LN-LibriNuovi. Sarà possibile richiederli separatamente all'editore della rivista: CS-Coop. Studi s.c.r.l., via Ormea 69 10125 Torino.

info 011 650 31 58 / librinuovi@arpnet.it / www.arpnet.it/cs